



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di gestione di Contact Center e di supporto all'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali. - C.I.G.: 6205627566. Aggiudicazione definitiva.

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39" (di seguito UNAR) istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante "Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2012 di riorganizzazione del Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013, Reg. 1, Foglio 195, che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'UNAR;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 18 settembre 2014 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il D.P.C.M. del 18 dicembre 2014 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2015;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" pubblicata sulla G.U. n. 300 del 29 dicembre 2014;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 101094 del 29 dicembre 2014 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015 - 2017";

CONSIDERATO che l'UNAR, nell'ambito della sua funzione di presidio di riferimento per il controllo e la garanzia della parità di trattamento e dell'operatività degli strumenti di tutela, provvede a



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

fornire assistenza alle vittime di comportamenti discriminatori nei procedimenti intrapresi da queste ultime sia in sede amministrativa che giurisdizionale, attraverso l'azione dedicata di un apposito contact center;

VISTO che a partire dal 10 dicembre 2004 è attivo il Contact Center UNAR, raggiungibile tramite servizio telefonico gratuito al numero verde 800 90 10 10 e anche via web all'indirizzo www.unar.it, che provvede a:

- raccogliere segnalazioni, denunce e testimonianze su fatti, eventi, realtà, procedure ed azioni che pregiudicano, per motivi di discriminazioni o molestie, la parità di trattamento tra le persone;
- offrire assistenza immediata alle vittime delle discriminazioni fornendo informazioni, orientamento e supporto psicologico;
- accompagnare le vittime delle discriminazioni nel percorso giurisdizionale, qualora esse decidano di agire in giudizio per l'accertamento e la repressione del comportamento lesivo;

CONSIDERATO che il predetto servizio affidato ad ACLI, quale capogruppo mandataria del RTI con la Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con contratto siglato l'11 giugno 2012, di durata triennale, è scaduto l'11 giugno 2015;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" ed in particolare l'art. 125 comma 11, e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del succitato Codice;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 recante disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare gli articoli 48, 49 e 50;

VISTA la determina prot. 4282 del 12 maggio 2015 con la quale è stata avviata l'indizione di una nuova gara d'appalto, con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di gestione del Contact Center e di supporto all'UNAR;

VISTO il bando di gara, pubblicato sulla G.U.U.E. il 20 maggio 2015, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 61, V Serie Speciale, del 27 maggio 2015, il quale stabilisce che la data ultima per la ricezione delle offerte è fissata per il giorno 13 luglio 2015 alle ore 12:00 e che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara;

CONSIDERATO che, in virtù della rilevanza dell'importo, si è reso necessario dare adeguata pubblicità alla procedura mediante pubblicazione del bando di gara e dell'estratto di gara con le modalità previste dall'art. 66 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTA la pubblicazione del bando, del capitolato tecnico, del disciplinare e di tutta la documentazione di gara sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it avvenuta il 28 maggio 2015, sui siti del Ministero Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Lazio il 29



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI

maggio 2015, nonché dell'estratto del medesimo bando sui principali quotidiani nazionali e locali ("Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "Il Sole 24 Ore" e "Il Messaggero") il 29 maggio 2015;

VISTO il D.P.C.M. del 13 luglio 2015, in corso di registrazione, con il quale è stato conferito al Cons. Ermenegilda Siniscalchi l'incarico ad interim di Capo Dipartimento per le pari opportunità, il cui termine di 45 giorni scadrà il 7 luglio 2015;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta di cui all'articolo 3, comma 37, ed agli artt. 54 e 55 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., come esplicitato al punto 8 del disciplinare di gara;

VISTO il Decreto prot. 6295 del 14 luglio 2015 con il quale, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, è stata nominata la Commissione aggiudicatrice per la valutazione delle offerte in esito alla gara per l'affidamento del servizio sopra specificato;

VISTO il verbale in data 14 luglio 2015, trasmesso dalla Commissione con nota prot. 6765 del 30 luglio 2015, con il quale la medesima Commissione, dopo attenta analisi e attribuzione di punteggi in base all'all. P del Regolamento attuativo del D.Lgs. 163/2006, emanato con D.P.R. 207/2010, ha ritenuto, all'unanimità, che l'unica offerta pervenuta, da parte di ACLI Associazione Cristiane Lavoratori Italiani, in promessa di RTI con Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., via G. Marcora n. 18/20 - C.F.: 80053230589, P.I.: 08259151002, è congrua e adeguata dal punto di vista tecnico rispetto alle esigenze espresse dall'Amministrazione, per la realizzazione dei servizi richiesti a fronte di un importo di € 1.584.025,18, IVA esclusa;

CONSIDERATO che sono state avviate le procedure relative alle verifiche dei requisiti e ai controlli di legge così come previsto dagli artt. 11 e 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. anche attraverso l'AVCPASS;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 che al comma 7 prevede che "l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta", al comma 8 prevede che "l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti" e al comma 11 prevede che "il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti o degli enti aggiudicatori";

RITENUTO di dover procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di cui trattasi

DECRETA

di approvare quanto deliberato dalla Commissione, nominata con decreto prot. 6295 del 14 luglio 2015 ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, e di aggiudicare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, l'affidamento del servizio di gestione di Contact Center e di supporto all'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali a ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, in promessa di RTI con Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con sede in Roma, via G. Marcora n. 18/20 - C.F.: 80053230589, P.I.: 08259151002, per l'importo di € 1.584.025,18, IVA esclusa.

Roma, 07 AGO. 2015

cons. Ermenegilda Siniscalchi